



Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Dinamiche di gruppo

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08172
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Dinamiche di gruppo:</i> Francesco Di Maria (Professore ordinario)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Dinamiche di gruppo: esame orale
Ricevimento:	Francesco Di Maria: Il ricevimento si svolgerà il lunedì dalle 9 alle 13 presso il Dipartimento di Psicologia in Viale delle Scienze (Ed. 15). - email: franco.dimaria@unipa.it - telefono: 09123897712

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del Corso sarà in grado di collocare storicamente ed epistemologicamente la teoria e la tecnica della dinamica di gruppo entro i differenti paradigmi che l'hanno caratterizzata nel corso degli ultimi anni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso darà anche la possibilità allo studente di cogliere alcuni aspetti legati alla tecnica della dinamica di gruppo, intesa come strumento di cambiamento nei diversi contesti di applicazione.

Autonomia di giudizio

Lo studente alla fine del Corso sarà in grado di acquisire gli strumenti di base per differenziare e definire i diversi orientamenti ed il loro impatto sullo sviluppo della dinamica di gruppo.

Abilità comunicative

Lo studente alla fine del Corso dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio competente, frutto di una specifica e personale maturazione delle nozioni acquisite.

Capacità di apprendimento

Lo studente alla fine del Corso dovrà essere in grado di collegare i diversi ambiti della dinamica di gruppo entro un discorso unitario che sappia connettere teorie e pratica.

Obiettivi formativi

Dinamiche di gruppo

Il Corso intende approfondire la storia e lo sviluppo della dimensione gruppale, dalle culture antiche ai nostri giorni. Verrà proposto un inquadramento teorico-metodologico, storico ed epistemologico della dimensione gruppale vs dimensione individuale. Saranno trattati, inoltre, i principali fenomeni e processi della dinamica di gruppo attraverso lo studio della teoria dei modelli mentali, con particolare attenzione alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma, al sociodramma ed ai processi formativi inerenti al gruppo.

Saranno sviluppate, infine, conoscenze e competenze relative alle tecniche di conduzione dei piccoli gruppi, dei gruppi mediani ed allargati nel lavoro con le organizzazioni, con uno studio dei rapporti tra teoria e tecnica.

Lezioni frontali di introduzione concettuale, teorico-metodologica, storica ed epistemologica;
Seminari monotematici di approfondimento e seminari gestiti dagli studenti

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

TESTI DA STUDIARE:

- 1) Di Maria, F., & Falgares, G. (2004). Elementi di psicologia dei gruppi. Milano: McGraw-Hill.
- 2) Di Maria, F. & Formica, I. (2009). Fondamenti di gruppoanalisi. Bologna: Il Mulino.
- 3) Di Nuovo, S., & Falgares, G. (2008). Per una psicologia psicologica. Milano: Franco Angeli. (Capp. 1-3-4-21-22-25).

LETTURE CONSIGLIATE

- A) Di Maria, F. (2002). Psicologia del benessere sociale. Milano: McGraw-Hill.
- B) Di Maria, F. (2005). Psicologia per la politica. Milano: Franco Angeli.
- C) Di Maria, F. & Di Stefano, G. (2007). Psiche e società. Milano: Franco Angeli.

Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	12312
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore:</i> Maria Garro (Ricercatore)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, discussione di casi Studio di casi e di ricerche-intervento sull'argomento e discussione in gruppo
Metodi di valutazione:	Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore: esame orale
Ricevimento:	Maria Garro: martedì ore 9.00 stanza 711 ed. 15 - email: maria.garro@unipa.it - telefono: 091/23897716

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze relative ai maggiori teorici della ricerca e dell'intervento con i minori e le famiglie a rischio, al lavoro di rete e alla sinergia psicologia-diritt. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per le differenti tipologie di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento sui minori e sulle famiglie multiproblematiche, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti di valutazione o le tecniche di intervento da applicare, le modalità di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento, i risultati attesi.

Autonomia di giudizio

Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale ma coerente con le fonti; possibilità di integrare contributi differenti allo studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, psicodinamica delle relazioni familiari, psicologia sociale, diritto di famiglia, con capacità di pensiero flessibile

Abilità comunicative

Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca sulle

famiglie, anche ad un pubblico non esperto.

Capacità di apprendimento

Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicologia giuridica, con particolare riferimento ai contributi offerti dalle differenti discipline attorno alle quali ruota lo sviluppo della disciplina in oggetto. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi o master di secondo livello, ovvero seminari specialistici nel settore della ricerca e dell'intervento con le coppie in crisi, le famiglie disfunzionali e con i minori oggetto di violenza

Obiettivi formativi

Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore

Il corso prevede un'introduzione ai modelli teorici di riferimento e alle principali leggi relative alla tematica in oggetto. Quindi verranno presentati argomenti focali, quali:

- La tutela del minore in ambito civile (separazione coniugale, affidamento del minore ,C.T.U., C.T.P, adozione nazionale, internazionale, ..);
- legittimazione delle nuove tipologie familiari (more uxorio, monoparentali, ricostituite, ...);
- aspetti psicologico-giuridici dell'abuso sessuale (L'abusante e l'abusato, famiglia maltrattante, famiglia invischiata e disimpegnata..);
- la tutela del minore autore di reato (concetto di norma, devianza e criminalità).

Esercitazioni

Sperimentazione concreta, individuale e/o di gruppo, di:

- percorso di ricerca bibliografica rispetto ad un tema di pertinenza psicologico-giuridico;
- presentazione e discussione di un caso e riferimento alle leggi;
- riflessione critica di eventi veicolati dai mass media .

ARGOMENTI

Presentazione del corso e argomenti principali

modelli teorici di riferimento

Tipologia di interventi per la tutela dei diritti dell'infanzia e della famiglia: prevenzione primaria, secondaria e terziaria, CTU, CTP, Mediazione civile e penale, Messa alla prova, Servizio Nuovi Giunti

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Crema S., Roia F., 2004, La tutela dell'infanzia. Normativa e intervento giudiziario, Unicopli, Milano

De Leo G., Patrizi P., Psicologia Giuridica, Il Mulino, Bologna

De Leo G., Patrizi P., De Gregorio E., 2004, L'analisi dell'azione deviante, il Mulino, Bologna

Di Vita A.M., Garro M., a cura di, 2006, Il fascino discreto della famiglia, Angeli, Milano

Lieberman A.F., Von Horn, bambini e violenza in famiglia, il Mulino, Bologna

Maglietta M., 2006, L'affidamento condiviso, Angeli, Milano

Malagoli Togliatti M., Famiglie multiproblematiche, Carocci, Roma

Petrillo G., a cura di, 2005, Per una psicologia dei diritti dei minori, Angeli, Milano

Laboratorio di Psicodinamica del sogno

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10739
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di Psicodinamica del sogno:</i> Antida Piazza (Ricercatore)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Esercitazioni in aula: gruppo esperienziale
Metodi di valutazione:	Laboratorio di Psicodinamica del sogno: esame orale
Ricevimento:	Antida Piazza: Nei giorni pubblicati tramite avvisi online o per appuntamento assegnato tramite email, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, EDIFICIO 15, piano quinto, stanza - email: antida.piazza@unipa.it - telefono: 09123897741

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e comprensione della prassi di uso del sogno nella pratica clinica di ricerca e di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare l'analisi del sogno come approccio psicodinamico in contesti analitici terapeutici e di clinica organizzativa.

Autonomia di giudizio

Capacità di raccogliere e interpretare i dati narrativi, osservativi e clinici legati alla prassi clinica di lavoro sul sogno, utili a determinare capacità di giudizio diagnostico e di intervento, nonché a lavorare sulla "funzione etica" del sogno rispetto all'olismo psichico e sul sogno come paradigma del funzionamento inconscio della psiche e dei modelli scientifici a questo connessi.

Abilità comunicative

Saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti concernenti il sogno e la prassi clinica che lo concerne.

Capacità di apprendimento

Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, soprattutto volti a formazione esperienziale sulla clinica del sogno e sui suoi rilevanti contributi in ambito

terapeutico e di ricerca.

Obiettivi formativi

Laboratorio di Psicodinamica del sogno

Il Laboratorio è centrato sui modelli olistici della psichicità che studiano il mondo onirico a partire dal suo darsi come esperienza simbolica, con particolare attenzione al sogno all'interno dei differenti contesti operativi della prassi clinica e nella relazione analitica. Compatibilmente con la disponibilità di spazi e di tempo, i partecipanti saranno guidati ad accostarsi all'uso del sogno nell'euristica psichica attraverso esperienze pratiche guidate in aula, condotte anche attraverso gruppi con tecniche psicodrammatiche a vertice junghiano.

La valutazione finale consiste in un esame orale; per accedere ad esso è necessario presentare lo statino prestampato debitamente compilato, previa prenotazione online riferita alla data della verifica stessa.

Il Laboratorio è riservato agli studenti dei corsi di laurea in "scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto" o in "scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione" che siano motivati al lavoro su se stessi, ed abbiano propedeuticamente studiato i fondamenti del corpus teorico relativo al sogno attraverso la precedente o contemporanea frequenza della materia teorica "psicodinamica del sogno" codice 10738.

ARGOMENTI

Il Laboratorio è riservato agli studenti che abbiano propedeuticamente studiato i fondamenti del corpus teorico relativo al sogno attraverso la precedente o contemporanea frequenza delle lezioni frontali costituenti il corso della materia teorica "psicodinamica del sogno" codice 10738.i

Fondazione del gruppo di lavoro sul sogno e definizione dei suoi parametri

Lavoro esperienziale sul sogno: narrazione, animazione psicodrammatica, interpretazione, criteri di euristica clinica in campo terapeutico ed organizzativo

Resoconti e risonanze di elaborazione dell'esperienza gruppale

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Dispensa fornita durante lo svolgimento del Corso.

Laboratorio di psicologia delle tossicodipendenze

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10208
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di psicologia delle tossicodipendenze:</i> Laura Pavia (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	15 ore lezioni frontali 5 ore esercitazioni in aula
Metodi di valutazione:	Laboratorio di psicologia delle tossicodipendenze: esame orale
Ricevimento:	Laura Pavia: Martedì dalle 10:30 alle 12:30 - email: lapavia1976@yahoo.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza di base sulla diagnosi di dipendenza da sostanze e delle differenze rispetto alle tipologie di consumo e conoscenza della classificazione delle sostanze;
Capacità di comprensione psicologica del rapporto fra sostanze psicoattive e sistema culturale e sociale;
Conoscenza e comprensione dei processi psicologici e dei fattori evolutivi implicati nel consumo di sostanze psicoattive;
Conoscenza e capacità di applicazione di strumenti diagnostici specifici;
Capacità di costruire progetti di intervento clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di costruire e mettere a punto dei progetti di intervento psicologico clinico in relazione ai diversi contesti di intervento, agli individui e alle tipologie di sostanze;

Autonomia di giudizio

Capacità di riflettere sul rapporto tra individuo, società e uso di sostanze e di discernere tra modalità di consumo patologico e non patologico

Abilità comunicative

Lo studente al termine del corso dovrà aver fatto proprie competenze e strumenti per la diagnosi e la valutazione clinica nel consumo di sostanze psicoattive. Avendo avuto l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze degli strumenti di diagnosi e attraverso la discussione di casi clinici lo studente dovrà mostrare di aver sviluppato adeguate conoscenze linguistiche circa la psicologia delle tossicodipendenze

Capacità di apprendimento

Gli studenti devono conseguire quelle conoscenze psicologico cliniche di base in materia di psicologia delle tossicodipendenze al fine di approfondire ulteriormente gli elementi connessi alle dipendenze e al loro rapporto con altre forme di sofferenza psicopatologica.

Obiettivi formativi

Laboratorio di psicologia delle tossicodipendenze

ARGOMENTI

Sostanze psicoattive: caratteristiche e legami culturali

Uso, abuso e dipendenza: diagnosi e differenze

Teorie psicologiche genesi dipendenza

Strumenti di diagnosi

Servizi per la cura

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Ravenna M., "Psicologia delle tossicodipendenze", Il Mulino;

Di Blasi M. (a cura di) "Sud- Ecstasy", Franco Angeli;

Olievenstein C., "Droga", Raffaello Cortina

Laboratorio esperienziale operatori di comunità

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio esperienziale operatori di comunità:</i> Giacchino Lavanco (Professore ordinario)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio esperienziale operatori di comunità: esame orale
Ricevimento:	Giacchino Lavanco: Il ricevimento si svolgerà come da calendario affisso periodicamente. Tutte le informazioni possono essere aggiornate su www.giacchinolavanco.it . - email: comunicazioni@giacchinolavanco.it - telefono: 091.6164756

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si prefigge un duplice scopo: consentire l'apprendimento di metodi e tecniche per il lavoro sociale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sostenuta da un testo aggiornato e completo alle strategie di promozione dell'intervento sociale e della diffusione dei servizi

Autonomia di giudizio

Ipotezzare la progettazione di interventi sociali.

Abilità comunicative

Informazioni, idee, problemi e soluzioni nel campo dell'intervento psicologico di comunità.

Capacità di apprendimento

Sviluppo di abilità psicologiche richieste per lavoro sociale in psicologia di comunità e per acquisire un alto livello di autonomia e autogestione.

Obiettivi formativi

Laboratorio esperienziale operatori di comunità

L'attività laboratoriale sarà orientata ai seguenti temi di approfondimento:

- o Analisi organizzativa delle diverse forme di intervento in comunità;
- o Il bilancio di competenze dell'operatore di comunità;
- o La formazione al lavoro di comunità;
- o Osservazione e valutazione del lavoro di comunità;
- o L'empowerment.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- o Lavanco G., Pisciotta S. (2007), Il marketing sociale dei servizi alla persona, Carocci, Roma.
- o La ricerca intervento, Rivista "Psicologia di comunità", n. 2/2008, Franco Angeli, Milano (pp. 9-86).

Laboratorio sistemi di elaborazione delle informazioni

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio sistemi di elaborazione delle informazioni:</i> Marcello Troisi (Professore a contratto)
Cfu:	2
Ore riservate allo studio personale:	37
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	13
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali + Esercitazioni in aula + Esercitazioni in Laboratorio Test a risposte multiple erogato da un apposita applicazione Web sviluppata allo scopo
Metodi di valutazione:	Laboratorio sistemi di elaborazione delle informazioni: esame scritto
Ricevimento:	Marcello Troisi: Il Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 in Viale delle Scienze Ed. 15 presso Laboratorio Polifunzionale 1° piano. - email: troisi.m@virgilio.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La studente ha conoscenza delle nozioni di informatica teorica essenziali per l'analisi e l'uso di sistemi software ed hardware secondo il livello 1 dell'esame di patente europea ECDL. E' in grado di comprendere ed utilizzare gli strumenti che sono di supporto all'informatica ed alle sue applicazioni; possiede conoscenze in settori quali le reti di elaboratori, i sistemi informativi, la grafica computazionale, la sicurezza dei sistemi e la crittografia. Le conoscenze sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali e alle esercitazioni e tramite lo studio personale guidato (indipendente) nell'ambito dei settori disciplinari caratterizzanti (ING-INF/05). La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso verifiche pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di applicare le sue conoscenze e capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale alla risoluzione di problemi. Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene nell'ambito delle attività caratterizzanti tramite la riflessione critica sui temi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi di studio discussi dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. La verifica del raggiungimento di tali capacità (tramite relazioni, esercitazioni) prevede lo svolgimento di specifiche attività in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio

Lo studente ha un'elevata capacità di ragionamento critico, possiede capacità di discernimento, giudizio e valutazione delle tecnologie informatiche innovative; possiede capacità di analisi e di sintesi (in senso generale); possiede abilità logico-deduttive generiche non legate direttamente al contesto informatico (capacità di ragionamento). Le attività progettuali, gli elaborati personali e di gruppo, offrono allo studente le occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio. Esse offrono anche la capacità di reperire e vagliare fonti di informazione e letteratura scientifica. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle attività di laboratorio.

Abilità comunicative

Lo studente ha la capacità di comunicare e scrivere relazioni che documentino e illustrino il lavoro effettuato durante una fase progettuale o di laboratorio. In particolare sa presentare materiali e argomentazioni su supporti di presentazione ad un pubblico; è in grado di comprendere ed utilizzare diversi sistemi operativi; possiede capacità di lavorare in gruppo, di lavorare in autonomia e di interpretare le richieste di un committente.

Capacità di apprendimento

Lo studente sviluppa la capacità di tenersi continuamente aggiornato nel campo di lavoro informatico, ha propensione all'aggiornamento continuo riguardo gli strumenti informatici e i metodi formali disponibili; ha raggiunto uno standard di conoscenza e competenza che dà accesso alle lezioni e ai programmi dei corsi. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività. La capacità di apprendimento viene accertata attraverso forme di verifica durante le attività formative - valutando anche la capacità di rispettare le scadenze -, valutazione dell'autonomia nel reperire informazioni e mediante la verifica della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività di laboratorio.

Obiettivi formativi

Laboratorio sistemi di elaborazione delle informazioni

Il modulo si pone l'obiettivo di dotare gli studenti di conoscenze e competenze informatiche di base sia da un punto di vista teorico che pratico e di applicare ai programmi informatici le conoscenze acquisite durante il corso di studi.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare le principali funzioni di Word ed Excel, usare i motori di ricerca, gestire le comunicazioni tramite la posta elettronica e gestire informazioni.

ARGOMENTI

Storia dei Computer: la pianola meccanica e la scheda perforata.

Hardware e software.

Analogico e digitale.

I sistemi Operativi: OS / DOS, Windows, MAC-OS, Unix, Linux.

Le unità di misura informatiche.

La crittografia, la macchina "Enigma" ed il concetto di Formattazione.

Memoria volatile e memoria di massa.

Windows

Introduzione sulle caratteristiche fondamentali del PC e sue periferiche.

Lavorare con mouse e tastiera lo schermo di Windows: le icone del desktop e le finestre.

Lo schermo di Windows: le icone del Pannello di Controllo e della barra Start.

File e cartelle: creazione apertura e modifica.
Lavorare in rete: Risorse condivise. Esercitazioni su file e cartelle.
Le funzioni fondamentali: taglia copia ed incolla.
Reti LAN e WAN.
Copiare i files condivisi in rete.
Privilegi e restrizioni.
Operare con le unità: floppy disk, cd-rom, hard disk, DVD, Pen-drive.
Capacità dei supporti ottici a confronto: CD e DVD.
Word 2000/XP
Presentazione del programma e descrizione delle icone principali.
La formattazione: caratteri, parole frasi e paragrafi
Margini rientri e tabulazioni
Elenchi puntati, numerati e struttura
Utilizzare immagini, clip art, Word-art e grafici
Il concetto di sezione, intestazioni e piè di pagina.
Excel 2000/XP
Presentazione del programma e descrizione delle icone principali.
Celle e loro formattazione
Utilizzare le formule. Realizzare tabelle e grafici
Internet e Posta elettronica
Navigazione su Internet: concetti base (browser, provider, modem, router)
Le tecnologie di connessione e la velocità di connessione
Il protocollo TCP/IP, indirizzi IP, nodi ed instradamento (DNS)
La ricerca su Internet: i motori di ricerca
La Posta elettronica: inviare e ricevere e-mail
I protocolli SMTP, POP3, IMAP.
Il WBEM (Web Based Electronic Mail)
Virus, Cookies, AD-Counters, popup e pubblicità.
Evitare lo SPAMMING.
Tecniche di protezione dagli attacchi esterni.
Windows
Lavorare con mouse e tastiera lo schermo di Windows: le icone del desktop e le finestre.
Lo schermo di Windows: le icone del Pannello di Controllo e della barra Start.
File e cartelle: creazione apertura e modifica.
Lavorare in rete: Risorse condivise. Esercitazioni su file e cartelle.
Le funzioni fondamentali: taglia copia ed incolla.
Copiare i files condivisi in rete.
Operare con le unità: floppy disk, cd-rom, hard disk, DVD, Pen-drive.
Word
La formattazione: caratteri, parole frasi e paragrafi
Margini rientri e tabulazioni
Elenchi puntati, numerati e struttura
Utilizzare immagini, clip art, Word-art e grafici
sezione, intestazioni e piè di pagina.
Excel 2000/XP
Celle e loro formattazione
Utilizzare le formule. Realizzare tabelle e grafici
Internet e Posta elettronica
Navigazione su Internet



La ricerca su Internet: i motori di ricerca
La Posta elettronica: inviare e ricevere e-mail

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Titolo: La patente europea del computer - Con Syllabus 4.0

Autori: Mario Govoni, Umberto Marone

Editori: Simone per la scuola

Edizione: 2004 e successive

Modelli e interventi sulle famiglie a rischio

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10205
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Neuropsichiatria infantile

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05349
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Neuropsichiatria infantile:</i> ()
Settore scientifico disciplinare:	MED/39
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Neuropsichiatria infantile:
Ricevimento:	: - email: - telefono:

Obiettivi formativi *Neuropsichiatria infantile*

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Psicodiagnostica

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05967
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicodiagnostica:</i> Maria Stella Epifanio (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/08
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
Metodi di valutazione:	Psicodiagnostica: esame orale
Ricevimento:	Maria Stella Epifanio: Martedì dalle 11.00, Albergo delle Povere - email: mariastella.epifanio@unipa.it - telefono: 091/23897714

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze relative alle principali teorie sullo studio della famiglia e delle dinamiche relazionali tra i suoi sottosistemi interni ed esterni; conoscenza delle teorie di base e approfondimento degli studi e ricerche più attuali. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi teorici approfonditi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare in autonomia eventuali aspetti di disfunzionalità nelle relazioni familiari, individuando la fase del ciclo di vita interessata ed i compiti di sviluppo previsti.

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale ma coerente con le fonti; possibilità di integrare contributi differenti allo studio della psicodinamica della famiglia, con capacità critica e pensiero autonomo.

Abilità comunicative

Abilità comunicative

Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio sulla famiglia, anche ad un pubblico non esperto.

Capacità di apprendimento

Capacità d'apprendimento

Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicodinamica familiare, con particolare riferimento alle nuove ed attuali tipologie di famiglia. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi o master, ovvero seminari specialistici nel settore della ricerca e dell'intervento con le le famiglie in crisi.

Obiettivi formativi

Psicodiagnostica

Il corso si propone di approfondire i modelli teorico-applicativi relativi alle dinamiche familiari, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: ciclo di vita e funzionamento familiare; osservazione e valutazione dei contesti familiari a rischio, contesti di ricerca sulla famiglia, tipologie familiari multiproblematiche e multiculturali. Attraverso lo studio della famiglia secondo l'approccio sistemico-relazionale, verrà posta particolare attenzione alla teoria del family stress dando particolare rilievo all'osservazione e all'intervento sulle relazione coniugali, genitoriali e transgenerazionali.

ARGOMENTI

Presentazione del corso e argomenti principali

La famiglia come oggetto di studio. Principali contributi teorici.

Le fasi del ciclo di vita familiare: eventi critici e compiti di sviluppo

Gli eventi critici non normativi. Riorganizzazioni familiari e ruolo dello psicologo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Psicodinamica del sogno

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10738
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicodinamica del sogno:</i> Antida Piazza (Ricercatore)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Psicodinamica del sogno: esame orale
Ricevimento:	Antida Piazza: Nei giorni pubblicati tramite avvisi online o per appuntamento assegnato tramite email, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, EDIFICIO 15, piano quinto, stanza - email: antida.piazza@unipa.it - telefono: 09123897741

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e comprensione della teoresi psicologica sul sogno a partire dal mondo antico, approfondendo sia le tematiche storicamente costitutive della disciplina (con particolare attenzione al sogno nel mondo dell'antico oriente e della classicità greca, in Freud, in Jung e nei contributi post freudiani e post junghiani), sia l'euristica dell'uso del sogno nella pratica clinica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la teoresi della psicodinamica del sogno in maniera da poterla utilizzare come approccio psicodinamico in contesti analitici terapeutici e di clinica organizzativa.

Autonomia di giudizio

Capacità di raccogliere e interpretare i dati narrativi, osservativi e clinici legati al "sogno sognato, al sogno ricordato, al sogno narrato" in ambito clinico e di ricerca, utili a determinare capacità di giudizio diagnostico e ipotesi di intervento, nonché a riflettere sulla "funzione etica" del sogno rispetto all'olismo psichico e sul sogno come paradigma del funzionamento inconscio della psiche e dei modelli scientifici a questo connessi.

Abilità comunicative

Saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti concernenti la psicodinamica del sogno.

Capacità di apprendimento

Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, soprattutto volti a formazione esperienziale sulla clinica del sogno e sui suoi rilevanti contributi in ambito terapeutico e di ricerca.

Obiettivi formativi

Psicodinamica del sogno

Il Corso focalizza la teoresi psicologica sul sogno a partire dal mondo antico, approfondendo sia le tematiche storicamente costitutive della disciplina (con particolare attenzione al sogno nel mondo dell'antico oriente e della classicità greca, in Freud, in Jung, e nei contributi post freudiani e post junghiani), sia l'euristica dell'uso del sogno nella pratica clinica. Durante il Corso sarà resa disponibile un'antologia di scritti scelti dalle opere freudiane e junghiane, e alcuni contributi storici e recenti difficilmente reperibili. Il Corso di "Psicodinamica del Sogno" è riservato agli studenti dei corsi di laurea in "scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto" o in "scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione" che già abbiano studiato i concetti basilari della psicologia dinamica, con particolare attenzione all'inconscio e al suo funzionamento. Il Corso di "Psicodinamica del Sogno" codice 10738 è inoltre propedeuticità indispensabile per gli studenti che desiderano afferire al successivo "Laboratorio di Psicodinamica del Sogno" codice 71039

ARGOMENTI

Inconscio e fenomeno onirico

Simbolismo del sogno rispetto ai modelli della psicoogia del profondo

Teoresi sul sogno secondo i vari autori antichi, storici e contemporanei

Uso clinico del sogno nel contesto terapeutico ed organizzativo

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Dispensa fornita durante lo svolgimento del Corso ; per gli studenti che non siano assidui nella frequenza, testi di approfondimento concordati col Docente.

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05974
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari:</i> Alessandra Salerno (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula Studio di casi clinici e di ricerche sull'argomento e discussione in gruppo
Metodi di valutazione:	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari: esame orale
Ricevimento:	Alessandra Salerno: Dal 6 marzo 2013 ogni mercoledì dalle 9,00 alle 10,00 presso l'edificio 15, stanza 616 - email: alessandra.salerno@unipa.it - telefono: 09123897746

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze relative alle principali teorie sullo studio della famiglia e delle dinamiche relazionali tra i suoi sottosistemi interni ed esterni; conoscenza delle teorie di base e approfondimento degli studi e ricerche più attuali. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi teorici approfonditi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare in autonomia eventuali aspetti di disfunzionalità nelle relazioni familiari, individuando la fase del ciclo di vita interessata ed i compiti di sviluppo previsti.

Autonomia di giudizio

Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale ma coerente con le fonti; possibilità di integrare contributi differenti allo studio della psicodinamica della famiglia, con capacità critica e

pensiero
autonomo.

Abilità comunicative

Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio sulla famiglia, anche ad un pubblico non esperto.

Capacità di apprendimento

Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicodinamica familiare, con particolare riferimento alle nuove ed attuali tipologie di famiglia. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi o master, ovvero seminari specialistici nel settore della ricerca e dell'intervento con le le famiglie in crisi.

Obiettivi formativi

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Il corso si propone di approfondire i modelli teorico-applicativi relativi alle dinamiche familiari, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: ciclo di vita e funzionamento familiare; osservazione e valutazione dei contesti familiari a rischio, contesti di ricerca sulla famiglia, tipologie familiari multiproblematiche e multiculturali. Attraverso lo studio della famiglia secondo l'approccio sistemico-relazionale, verrà posta particolare attenzione alla teoria del family stress dando particolare rilievo all'osservazione e all'intervento sulle relazioni coniugali, genitoriali e transgenerazionali.

ARGOMENTI

Presentazione del corso e argomenti principali

La famiglia come oggetto di studio. Principali contributi teorici.

Le fasi del ciclo di vita familiare: eventi critici e compiti di sviluppo

Gli eventi critici non normativi. Riorganizzazioni familiari e ruolo dello psicologo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Testi obbligatori:

Gambini, P. Psicologia della famiglia, Angeli, Milano, 2007

Di Vita, A.M. e Miano, P., Fragilità familiare ed empowerment, Pensa, Lecce, 2009.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Ardone R. e Chiarolanza C., *Le relazioni affettive*, il Mulino, Bologna, 2007

Fava Vizziello G., *Adozione e cambiamento*, Boringhieri, 2005

Di Vita, A.M. e Garro, M., *Il fascino discreto della famiglia*, Angeli, Milano, 2006

Salerno A. e Di Vita A.M., *Genitorialità a rischio*, Angeli, Milano, 2004.

Di Vita A.M. e Giannone F., *La famiglia che nasce*, Angeli, Milano, 2002.

Iori, V. *Separazioni e nuove famiglie*, Cortina, Milano, 2006

Psicologia clinica

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05994
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia clinica:</i> Gianluca Lo Coco (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/08
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula: ARGOMENTI Utilizzo di strumenti diagnostici nella pratica clinica: WAIS, MMPI-2, SWAP-200, scale sintomatiche L'analisi del profilo diagnostico
Metodi di valutazione:	Psicologia clinica: esame orale
Ricevimento:	Gianluca Lo Coco: Lunedì ore 9.00-11.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 7 piano. - email: gianluca.lococo@virgilio.it - telefono: 091-23897725

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- o Conoscenza degli aspetti epistemologici legati alla definizione dell'ambito disciplinare della psicologia clinica
- o Conoscenza delle principali teorie e modelli di intervento in psicologia clinica.
- o Conoscenza dei principali sistemi di classificazione diagnostica e degli strumenti utilizzabili in tale ambito.
- o Conoscenza dei principi di base dell'intervento psicoterapeutico, dei principali fattori terapeutici e dei risultati di efficacia.
- o Capacità di comprensione delle differenze tra un approccio alla clinica psicologica ed alla clinica medica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o Capacità di utilizzare le conoscenze dei diversi modelli teorici per pensare la costruzione di un intervento psicologico clinico.
- o Capacità di applicare sistemi e strumenti diagnostici alla singolarità di un caso clinico.
- o Comprensione clinica di un profilo diagnostico a partire dai risultati delle scale psicodiagnostiche.
- o Capacità di utilizzare strumenti di analisi per valutare che tipo di intervento psicoterapeutico può essere più indicato con specifici disturbi clinici.

Autonomia di giudizio

- o Capacità di analizzare la letteratura sul tema in oggetto in modo critico, analizzando punti di forza e debolezza di un lavoro clinico.
- o Capacità di prefigurare la costruzione di un setting di intervento clinico, cogliendo la complessità delle variabili soggettive ed oggettive del caso, evitando riduzionismi teorici e metodologici.

Abilità comunicative

- o Capacità di utilizzare una terminologia specifica per la comprensione di una situazione clinica.
- o Capacità di evidenziare le key words di un ambito di intervento clinico.
- o Capacità di esporre in modo efficace e coerente le aree di indagine da valutare in una determinata situazione clinica.

Capacità di apprendimento

- o Lo studente al termine del corso deve avere sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di analizzare la letteratura relativa ai temi della diagnosi clinica e dell'intervento terapeutico.
- o Capacità di valutare correttamente un profilo diagnostico.
- o Capacità di progettare i principi generali ed applicativi di un intervento clinico.

Obiettivi formativi

Psicologia clinica

Il corso di Psicologia Clinica si propone di fornire allo studente i principi di base relativi alla conoscenza dei principali modelli teorici della disciplina e di approfondire le sue metodologie di intervento. Il corso mira a definire la specificità del modello di lettura dei fenomeni e di intervento in ambito psicologico clinico, cogliendo le differenze con il modello medico. A tal fine, si analizzerà la differente valenza semantica dei costrutti di salute, malattia, diagnosi, trattamento, in ambito psicologico e medico, con l'obiettivo di cogliere punti di forza e debolezza dei due modelli.

Verrà approfondita l'area di intervento della diagnosi clinica, a partire dalla conoscenza dei principali sistemi di classificazione utilizzati a livello internazionale (DSM, PDM, OPD) con l'obiettivo di utilizzare gli strumenti diagnostici per comprendere la sofferenza psicopatologica di una specifica persona. Un obiettivo è quindi quello di fare dialogare in maniera competente un approccio nomotetico ed ideografico alla diagnosi clinica. Il corso inoltre mira a fare acquisire allo studente la capacità di differenziare l'ambito della psicologia clinica da quello della psicoterapia e della psichiatria, attraverso la conoscenza degli specifici metodi e modelli di intervento, focalizzati sulla relazione clinica e sull'analisi della domanda.

Verranno approfonditi i diversi modelli di intervento psicoterapeutico, i fattori trasformativi che questi mettono in atto ed i risultati di efficacia documentati dalla letteratura scientifica. Una particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione della differenza tra i trattamenti di psicoterapia individuale e di gruppo. Verrà infine analizzata la questione della guarigione in psicoterapia, per coglierne gli aspetti specifici in base ad un metodo di indagine non riduttivo.

ARGOMENTI

Definizione della psicologia clinica e dei suoi metodi di intervento

Le concezioni di salute e malattia in ambito psicologico

Le teorie e i modelli psicologico-clinici;

Il metodo in psicologia clinica

Analisi della domanda e diagnosi in psicologia clinica;

Strumenti e sistemi diagnostici in psicologia clinica

Differenze tra DSM e PDM

Caratteristiche del colloquio e della relazione clinica;

Differenti modelli di intervento psicoterapeutico.

Psicoterapia individuale e di gruppo.

Efficacia delle terapie individuali e di gruppo

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Del Corno F., Lang M. Elementi di Psicologia Clinica. Franco Angeli, Milano, 2005.

Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F. La diagnosi in psicologia clinica. Raffaello Cortina, Milano, 2009.

Lo Coco G., Lo Verso G. La cura relazionale. Raffaello Cortina, Milano, 2006.

Corso monografico:

Lo Coco G., Prestano C., Lo Verso G. L'efficacia clinica delle psicoterapie di gruppo. Raffaello Cortina, Milano, 2008.

Psicologia della disabilità e dell'handicap

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia della disabilità e dell'handicap:</i> Sabina La Grutta (Ricercatore)
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI PRATICHE GUIDATE: ARGOMENTI Frammenti clinici Lettura critica dei testi Esercitazioni pratiche guidate in piccolo gruppo
Metodi di valutazione:	Psicologia della disabilità e dell'handicap: esame orale
Ricevimento:	Sabina La Grutta: Tutti i martedì, ore 12.00. Dipartimento di Psicologia (Ed. 15). Eventuali variazioni saranno comunicate on line per tempo. - email: sabina.lagrutta@unipa.it - telefono: 091-23897721

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- o Sviluppare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della psicologia clinica delle disabilità con maggiore attenzione ai suoi modelli teorici ed alle ricadute operative.
- o Acquisire una capacità critica di lettura dei testi scientifici e di altri supporti quali film e testi letterari.
- o Sviluppare conoscenze base per l'uso di strumenti di valutazione destinati alle condizioni di disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- o Riflettere su problematiche sociali e scientifiche relative alla psicologia clinica delle disabilità nel proprio contesto culturale e vedere come queste vengano affrontate dallo psicologo sia come privato che come appartenente ad una istituzione, sia in ambito scolastico o ospedaliero.

Autonomia di giudizio

- o Sviluppare un approccio critico, originale ed abilità di argomentazione rispetto alle tematiche trattate.
- o Sviluppare una capacità di riflessione, attraverso alcuni contributi della clinica psicodinamica sui

possibili percorsi dell'apprendere dall'esperienza in condizioni traumatiche.

Abilità comunicative

o Sviluppare una capacità di comunicazione con specialisti ed anche con non specialisti del settore.

Capacità di apprendimento

o Perfezionare la capacità di apprendimento e di metodo di studio necessaria per proseguire il loro corso di studi.

Obiettivi formativi

Psicologia della disabilità e dell'handicap

Conoscenze basilari della psicologia clinica della disabilità e degli strumenti che caratterizzano l'intervento in questo settore.

ARGOMENTI

I percorsi dell'apprendere dall'esperienza in condizioni traumatiche

Disabilità e famiglia

Elementi base sugli strumenti di valutazione utilizzati nel settore

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Almeno due tra:

A.A.V.V., 1994, Handicap e collasso familiare, Quaderni di Psicoterapia Infantile, vol. 29, Borla ed., Roma.

GIANNOTTI A., DE ASTIS G., 1989, Il diseguale, psicopatologia degli stati precoci di sviluppo, Borla Ed., Roma.

GIBELLO B., 1984, I disturbi dell'intelligenza nel bambino, Borla Ed., Roma, 1987.

LO BAIDO R., 2001, Itinerari dell'adolescenza, Flaccovio ed., Palermo.

MANNONI M., 1964, Il bambino ritardato e la madre, Boringhieri Ed., Torino, 1971.

SORESI S., 2007, Psicologia delle disabilità, il Mulino ed., Bologna.

ZANOBINI M., MANETTI M., USAI M.C., 2002, La famiglia di fronte alla disabilità, Erickson ed., Trento.

A vantaggio del colloquio finale, sarà, inoltre, fornita agli studenti una antologia di articoli.

Psicologia della salute

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06055
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia della salute:</i> Maria Stella Epifanio (Ricercatore)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali.
Metodi di valutazione:	Psicologia della salute: esame orale
Ricevimento:	Maria Stella Epifanio: Martedì dalle 11.00, Albergo delle Povere - email: mariastella.epifanio@unipa.it - telefono: 091/23897714

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è finalizzato a fornire un'approfondita conoscenza del nuovo panorama della Psicologia della salute, delle sue finalità e ambiti di ricerca e intervento. Inoltre il corso si propone di fornire l'acquisizione delle conoscenze idonee a rendere lo studente capace di orientarsi nella consultazione della letteratura e documentazione scientifica specifica della disciplina. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di affrontare lo studio di tematiche di avanguardia, proponendo approfondimenti tramite la consultazione di banche dati e siti specifici al fine di aggiornare continuamente le proprie conoscenze e competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione delle capacità di trasferimento delle conoscenze teoriche fornite e approfondite durante il corso a contesti professionali di cura. Tale capacità sarà promossa da testi specifici di riferimento che affrontano aspetti storici, teorici e applicativi oltre che le ultime prospettive di ricerca in Psicologia della salute.

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo si propone di rendere lo studente capace di formulare giudizi e riflessioni autonome sugli argomenti proposti oltre focalizzare l'attenzione sui riferimenti psicologici più importanti.

Abilità comunicative

Acquisizione della capacità di comunicare in maniera chiara ed efficace a livello scientifico le conoscenze apprese durante il percorso formativo, utilizzando termini specifici della Psicologia della salute e dimostrando familiarità con i principi teorici proposti.

Capacità di apprendimento

Acquisizione delle capacità psicologiche specifiche della Psicologia della Salute, idonee anche a poter proseguire con un alto grado di autonomia gli studi di altre materie specifiche.

Obiettivi formativi

Psicologia della salute

ARGOMENTI

Introduzione alla Psicologia della salute: evoluzione della disciplina; il modello bio psicosociale e implicazioni cliniche

Salute e Malattia tra spiegazioni scientifiche e senso comune

Aree di intervento e di ricerca in psicologia della salute: modelli di prevenzione e promozione della salute

Emozioni e Salute

L'Alessitimia e nuove prospettive di ricerca

L'intervento multidisciplinare : la gestione clinica

La Psicologia della Salute e i suoi contesti applicativi

Psicologia e Salute: operare in ambito sanitario

Il rapporto del paziente con la malattia: aspetti storico - sociali e individuali

Il lavoro con gli operatori della salute: la sindrome del burn-out, implicazioni teoriche, cliniche.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Zani B., Cicognani E., "Psicologia della Salute", Il Mulino, Bologna, 2000.

Mauri A., Tinti C., (a cura di): "Psicologia della Salute. I Contesti di applicazione dell'approccio bio-psico-sociale", Utet Edizioni, 2006.

Clerici C. & Ripamonti C.: Psicologia e salute. Introduzione alla psicologia clinica in ambito sanitario, Ed. Il Mulino, Bologna, 2008.

Psicologia dinamica II

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06087
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dinamica II:</i> Francesca Giannone (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali. Discussione in aula sui temi trattati.
Metodi di valutazione:	Psicologia dinamica II: esame orale
Ricevimento:	Francesca Giannone: Martedì dalle 10,00 alle 12,00 - Viale delle Scienze, Edificio 15. Durante il periodo delle lezioni: Venerdì, ore 12.00, subito dopo la fine della lezione, Albergo delle Povere. - email: francesca.giannone@unipa.it - telefono: 09123897717

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle più recenti elaborazioni della ricerca psicodinamica di orientamento relazionale sulla formazione dell'identità, le modalità di sviluppo e di organizzazione della vita psichica e le sue possibilità di cambiamento, le condizioni dello sviluppo normale e patologico. Introduzione alle problematiche delle caratteristiche e dell'organizzazione della relazione terapeutica e del lavoro clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riferire i contenuti teorici affrontati, alla ricerca di una comprensione articolata e non riduttiva della vita psichica di individui e gruppi, nella prospettiva di una professionalità volta alla cura del disagio e alla costruzione del benessere psichico.

Autonomia di giudizio

Capacità di orientarsi nel panorama delle elaborazioni teoriche e metodologiche sui temi del funzionamento psichico, di confrontare modelli diversi, di formulare ipotesi interpretative consapevoli e scientificamente supportate sui fenomeni oggetto di studio, con attenzione alle implicazioni etiche e sociali della professionalità psicologica.

Abilità comunicative

Capacità di esporre con rigore concettuale e terminologico i temi della disciplina, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico-scientifico che le è proprio, nonché di organizzare comunicazioni integrate e coerenti.

Capacità di promuovere il confronto intersoggettivo e lo scambio critico, la capacità di ascolto, di partecipazione, di comprensione dell'altro.

Capacità di apprendimento

Capacità di sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'approfondimento e alla connessione, alla costruzione della conoscenza secondo criteri di rigore metodologico, in linea con le elaborazioni scientifiche più avanzate del settore e nella prospettiva di una presa in carico competente e responsabile dei problemi con i quali la professionalità psicologico-clinica si confronta.

Obiettivi formativi

Psicologia dinamica II

Il corso affronta le problematiche dello sviluppo e dell'organizzazione della vita psichica, nella prospettiva della ricerca più recente e avanzata di orientamento psicodinamico.

Esso propone un approfondimento sulle questioni dell'identità e del Self, del rapporto fra soggettivo, familiare e sociale, fra mente, corpo e relazione, fra relazioni oggettuali e soggettuali, normalità e patologia; esso introduce inoltre alle problematiche della relazione terapeutica e del lavoro clinico.

In quest'ambito, particolare attenzione è rivolta alle elaborazioni di orientamento relazionale e alla Gruppoanalisi.

L'obiettivo è offrire chiavi di lettura teoriche ed applicative che consentano di dare senso a quello che accade nell'esperienza psichica di individui e gruppi, ricercando forme di conoscenza il più possibile ampie, non riduttivistiche, integrate. Introduzione al Corso e Presentazione del Programma. Orientamenti relazionali nella ricerca psicodinamica.

Fondamenti biologici della soggettività e processi di formazione dell'identità nella teoria gruppoanalitica della personalità: la neotenia - il processo di identificazione.

L'articolazione del mondo interno: Idem e Autos, il processo simbolopoietico - Il pensiero familiare.

Il concetto di Matrice.

Il concetto di Transpersonale ed i suoi livelli.

Evoluzioni sul tema dell'identità: "Disidentità e dintorni".

D. N. Stern: Le interazioni madre-bambino.

D.N. Stern: La rappresentazione dei modelli di interazione - i modelli narrativi.

Beebe e Lachmann: Infant Research e trattamento degli adulti - La co-costruzione dei processi interni e relazionali - autoregolazione e regolazione interattiva.

Beebe e Lachmann: Rappresentazioni e interiorizzazioni nella prima infanzia e nell'interazione paziente-analista.

Fonagy et al.: Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del Sé.

Valutazione del corso e Conclusioni

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Testi di studio

Giannone F., Lo Verso G., Il Self e la Polis. Il sociale e il mondo interno, Franco Angeli, Milano, 1996.

Lo Verso G. et al., Le relazioni soggettuali, Bollati-Boringhieri, Torino, 1994 (cap. VI).

Fonagy P., Gergely G., Jurist E.L., Target M., Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del Sé, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

Stern D., *Le interazioni madre-bambino*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.

Beebe B., Lachmann F.M., *Infant research e trattamento degli adulti*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003.

Testi di consultazione

Ferraro A., Lo Verso G., *Disidentità e dintorni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Dalal F., *Prendere il gruppo sul serio*, Raffaello Cortina Editore, 2002.

Mitchell S.A., *Gli orientamenti relazionali in Psicoanalisi*, Raffaello Cortina Editore, 1993.

Mitchell S.A., Black M., *L'esperienza della Psicoanalisi*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1996.

Siegel D. J., *La mente relazionale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001.

Fonagy P., Target M., *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina Editore, 2005.

Psicopatologia dello sviluppo

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06142
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicopatologia dello sviluppo:</i> ()
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Psicopatologia dello sviluppo:
Ricevimento:	: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Psicopatologia dello sviluppo

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni d'aiuto

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06610
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi:</i> ()
Settore scientifico disciplinare:	SPS/08
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Ricevimento:	: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo